

Scheda – CALHIPPO VILLE 4 – Mercato del lavoro

Il contesto socio-economico:

CALHIPPO VILLE è un vasto quartiere di periferia di una città di 93.000 abitanti, Jobless Town. Nel quartiere abitano 11.000 persone, molte vivono in case popolari, e molte famiglie hanno storie di immigrazione, da altre regioni e Paesi diversi. Il tasso di istruzione è piuttosto contenuto e il tasso di occupazione femminile non particolarmente alto. La zona è cresciuta molto nel passato industriale, ma ora è attraversata da un difficile processo di trasformazione e riconversione verso il terziario, molto rallentato dalla crisi economica.

Il territorio circostante è caratterizzato da un'economia diffusa di piccole imprese nei settori tradizionali, alcune persistenti attività agricole, una discreta attività turistica.

In tutto il territorio è particolarmente avvertito il difficile momento dell'industria tessile che interessa tanto la grande come la piccola impresa, ma in tutti i settori sono andati perduti molti posti di lavoro: tiene solo l'alberghiero e le costruzioni, caratterizzati da significative e crescenti quote di lavoro flessibile, stagionale e al nero. Su cui si dirottano soprattutto lavoratori stranieri espulsi dall'industria.

I piccoli imprenditori sono in particolare difficoltà e quelli che non hanno chiuso, lavorano in condizioni sempre peggiori, di autosfruttamento e senza aspettative di guadagno, con rapporti di lavoro sempre più precari, nella speranza di superare il momento difficile. L'indebitamento è cresciuto tra lavoratori e imprenditori. Le relazioni sindacali sono sfilacciate e sembra esserci poca collaborazione tra sindacati, imprenditori e istituzioni nel tentare di superare la crisi.

La disoccupazione giovanile è ulteriormente cresciuta ma anche la posizione occupazionale dei maschi adulti si è resa più fragile, mentre rimane basso il tasso di occupazione femminile. Di fatto sono molto cresciuti gli accessi ai servizi sociali del comune e le iscrizioni al Centro per l'Impiego (CPI).

Come e più che altrove si registra una forte tendenza ad uscire di casa, sposarsi e avere figli sempre più tardi.

La residua domanda di lavoro dell'industria e delle PMI, si concentra su mansioni tecniche dove sono richiesti in particolare gli operai specializzati che non sempre è facile trovare. Le motivazioni delle famiglie e le aspirazioni dei giovani in relazione all'istruzione sono crescentemente oscillanti e incerte.

Nel quartiere CALHIPPO tutti questi aspetti appaiono amplificati: la crisi ha colpito duramente le imprese e le molte famiglie operaie e immigrate. Sono inoltre cresciute le tensioni, gli atti di vandalismo, l'intolleranza verso gli stranieri, la sfiducia verso le istituzioni. Si registrano più sfratti e occupazioni abusive di case.

Allo stesso tempo nel quartiere è in via di realizzazione un progetto di innovazione, finanziato dall'Unione Europea e gestito da Università, Camera di Commercio e alcuni imprenditori venuti da fuori. Il progetto prevede la costituzione di un'area destinata ad accogliere piccole imprese attive nel ramo dello sviluppo tecnologico nella robotica. Il comune presenta questo progetto come una svolta importante; imprenditori e sindacati locali non si esprimono direttamente e mantengono un atteggiamento ambivalente; le famiglie e i lavoratori in difficoltà lamentano che questo progetto non risolverà i loro problemi.

Esercitazione - Situazione:

Siete un gruppo di ricerca interessato a studiare le trasformazioni del lavoro nel territorio di Jobless Town, con particolare attenzione al quartiere CALHIPPO.

Come primo passaggio provate a riflettere sui fattori che influenzano le condizioni e trasformazioni del lavoro, quali sono i fattori intervenienti e i possibili scenari (e loro ambivalenze; es.: rischi / opportunità; vincenti / perdenti; innovazioni / regressioni; inclusione / esclusione) e chi potrebbe fare qualcosa per affrontare eventuali problemi.

